

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. 28  
DICEMBRE 2000 N. 445)**

La sottoscritta **Celotto Lucia**, nata a Nocera inferiore il 10/20/1959 e residente a Nocera Inferiore, via Origlia, n. 56, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 DPR n. 445/2000, sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013, ed in particolare:**

**ai fini delle inconferibilità:**

- Di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.Lgs. n. 39/2013) e cioè: peculato (art. 314); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); indebita percezione di erogazione a danno dello Stato (art. 316-ter); concussione (art. 317); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 320); istigazione alla corruzione (art. 322); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione, istigazione alla corruzione dei membri degli organi della Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); abuso d'ufficio (art. 323); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325); rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un provvedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- Di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Pagani (art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013);
- Di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Pagani (art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013).

Nocera Superiore, 11/12/2019

Il Segretario Generale  
Dot.ssa Lucia Celotto